

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere n. 2/a – Parma

* * * * *

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione assunta il 28/09/2016 N.643

Proposta n. 20114

Ufficio/Servizio proponente: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO

Istituzione della Struttura Complessa Interaziendale “Servizio Economico Finanziario” tra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l’Azienda Ospedaliero–Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico–amministrativa e di staff – Approvazione della specifica convenzione attuativa

Il giorno 28/09/2016 alle ore 09:30 nella sede dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Strada del Quartiere n.2/a – Parma, il Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, ha adottato l’atto in oggetto specificato.

OGGETTO: Istituzione della Struttura Complessa Interaziendale “Servizio Economico Finanziario” tra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico-amministrativa e di staff - Approvazione della specifica convenzione attuativa -

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO e richiamato l’art.15 della Legge 07.08. 1990 n.241 “Accordi tra pubbliche amministrazioni”, ai sensi e per gli effetti della quale “...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

DATO ATTO che lo sviluppo dei processi d’integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende rappresenta un preciso obiettivo di mandato assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di Parma e che in particolare ognuna delle Direzioni Aziendali, così come previsto nelle rispettive delibere di nomina assunte dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, è stata chiamata ad adottare “un’integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico-logistico;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna del 13 luglio 2015, n. 901 ad oggetto “*Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale per l’anno 2015*” nella quale è stata acclarata l’importanza del processo di integrazione di attività e funzioni tecnico amministrative e di supporto tra Aziende;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna del 28 giugno 2016, n.1003 ad oggetto “*Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale per l’anno 2016*” nella quale è stata sottolineata la rilevanza della prosecuzione e conclusione dei processi di integrazione sopra delineati al fine di migliorare l’efficienza gestionale e giungere all’adeguata ridefinizione del fabbisogno di risorse umane , con conseguente razionalizzazione della spesa;

DATO ATTO che le Direzioni Aziendali con deliberazione n.283 del 20/07/2016 dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e n.488 del 21/07/2016 dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma hanno approvato il documento di progettazione definitiva di

integrazione interaziendale delle funzioni di area tecnico amministrativa e di staff , individuando il nuovo assetto organizzativo;

RILEVATO che le due Aziende realizzando l'integrazione di che trattasi intendono assicurare l'omogeneizzazione di metodi e percorsi, l'ottimizzazione delle procedure, l'unicità di conduzione, tendendo a garantire il miglior utilizzo delle risorse umane, un'ottimizzazione dei costi, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione tecnico amministrativa, secondo principi di responsabilità, qualità, valorizzazione del lavoro e sviluppo delle professionalità;

CONSIDERATO pertanto che la costituzione di un'unica Struttura Complessa Interaziendale ad integrazione strutturale "Servizio Economico Finanziario" su base provinciale, rappresenta il modello organizzativo più congeniale alle esigenze delle due Aziende, in relazione alle linee impartite a livello regionale;

DATO ATTO che tale riorganizzazione comporterà la modifica ed integrazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Usl di Parma;

RITENUTO pertanto di istituire a decorrere dal 1/10/2016 la Struttura Complessa Interaziendale "Servizio Economico Finanziario" posto in staff ai Direttori Amministrativi delle due Aziende, dando contestualmente atto che, dalla medesima data la struttura operativa complessa "Servizio Risorse Economico Finanziarie" dell'Azienda Usl di Parma afferente al Dipartimento Risorse Umane e Risorse Economico Finanziarie, riconosciuta tale con l'Atto Aziendale di cui alla delibera n. 107 del 13/03/2008 e successive modifiche ed integrazioni, viene soppressa;

ATTESO che a far tempo dalla data sopra riportata viene soppresso il Dipartimento Risorse Umane e Risorse Economico Finanziarie dell'Azienda Usl di Parma, con modifiche da apportarsi all'Atto Aziendale ;

PRESO ATTO che i Direttori Amministrativi delle due Aziende, a seguito di valutazione dei curricula e dell'esperienza professionale dei dirigenti del ruolo amministrativo e tecnico-professionale in servizio presso le due Aziende Sanitarie, hanno formulato congiuntamente la proposta nominativa inerente l'incarico di Direttore della struttura di che trattasi;

RITENUTO di accogliere la proposta dei Direttori Amministrativi;

EVIDENZIATO conseguentemente che le due Direzioni Generali hanno individuato d'intesa quale Dirigente cui attribuire la direzione della struttura complessa in staff alle Direzioni Amministrative, la Dott.ssa Cristina Gazzola, Dirigente Amministrativo afferente

all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, in possesso dei requisiti professionali previsti dalle disposizioni normative e contrattuali per svolgere tale incarico;

DATO ATTO:

- che il Servizio Risorse Umane dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma provvederà a redigere, con decorrenza 1/10/2016, l'apposito contratto individuale di incarico contenente tutti gli elementi essenziali dello stesso: tipologia, missione e aree di responsabilità, obiettivi generali da conseguire, durata quinquennale, modalità di verifica e relative valutazioni e il trattamento economico;
- che la Dott.ssa Cristina Gazzola è destinataria, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.lgs 81/2008, degli obblighi in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle linee di indirizzo e operative dell'azienda di afferenza;

RILEVATO:

- che nel nuovo assetto interaziendale quota parte del personale in forza al Servizio Bilancio e Finanze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e al Servizio Economico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma verrà assegnato funzionalmente alla nuova struttura operativa, ex art.22 ter comma 4 Legge Regionale 43/2001, rimanendo tuttavia confermato quale "datore di lavoro" l'Azienda di appartenenza e ferma restando la sovraordinazione gerarchica di un unico Direttore come sopra individuato;
- che le spese per il predetto personale saranno a carico delle rispettive Aziende di afferenza, salva diversa intesa tra le Direzioni aziendali in ragione delle valutazioni sull'apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza della struttura;

PRECISATO che i contenuti del presente provvedimento vengono recepiti nel testo convenzionale redatto dalle due Aziende Sanitarie, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi del Capo II della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii., è stato svolto dal Direttore Amministrativo, Dott. Marco Chiari;

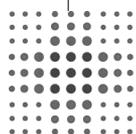
ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di istituire a decorrere dall'1/10/2016, d'intesa con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, la Struttura Complessa Interaziendale ad integrazione strutturale "Servizio Economico Finanziario" collocato in staff alle Direzioni Amministrative delle due Aziende, sopprimendo nel contempo la Struttura complessa "Risorse Economico Finanziarie" dell'Azienda Usl di Parma, afferente al Dipartimento Risorse Umane e Risorse Economico Finanziarie, anch'esso da considerarsi soppresso;
2. di disporre che tutti i poteri, le responsabilità e la legittimazione verso l'esterno afferenti le funzioni attribuite all'unità operativa sono riferite ad entrambe le Aziende;
3. di individuare il complesso dei poteri propri e delegati ai Direttori/Responsabili così come accluso alla convenzione allegata al presente atto e pertanto di ritenere modificata in tal senso la deliberazione aziendale n. 428 del 24.05.2000 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'attribuzione ai dirigenti di responsabilità in ordine all'adozione di atti amministrativi;
4. di individuare, d'intesa con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, la Dott.ssa Cristina Gazzola, Dirigente Amministrativo afferente all'Azienda Unità sanitaria Locale di Parma, quale Direttore della struttura complessa in argomento, dando mandato al Servizio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo dell'Azienda Unità sanitaria Locale di Parma di provvedere alla redazione, con decorrenza 1/10/2016, di apposito contratto individuale di incarico contenente tutti gli elementi essenziali dello stesso: tipologia, missione e aree di responsabilità, obiettivi generali da conseguire, durata quinquennale, modalità di verifica e relative valutazioni e il trattamento economico;
5. di dare atto che la Dott.ssa Cristina Gazzola è destinataria, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.lgs 81/2008, degli obblighi in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle linee di indirizzo e operative dell'azienda di afferenza;

6. di dare atto, che nel nuovo assetto interaziendale quota parte del personale in forza al Servizio Bilancio e Finanze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e al Servizio Risorse Economico Finanziarie dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, verrà assegnato funzionalmente alla nuova struttura operativa, ex art.22 ter comma 4 Legge Regionale 43/2001, rimanendo tuttavia confermato quale "datore di lavoro" l'Azienda di appartenenza e ferma restando la sovraordinazione gerarchica di un unico Direttore come sopra individuato e che le spese per il predetto personale saranno a carico delle rispettive Aziende di afferenza, salva diversa intesa tra le Direzioni aziendali in ragione delle valutazioni sull'apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza della struttura;
7. di dare atto altresì che tale riorganizzazione comporterà la modifica ed integrazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Usl di Parma;
8. di approvare il testo convenzionale allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, recante la configurazione della nuova struttura e i contenuti alla stessa riconducibili;
9. Di dare atto che in relazione alla normativa sulla privacy i Titolari al trattamento dati dell'Azienda-Universitaria di Parma e della Azienda USL Parma provvederanno alla nomina dei Responsabili (interni ed esterni) della struttura in questione;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e alla Direzione Operativa AVEN.



CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E
L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA PER LO SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI INTEGRATE ATTRIBUITE ALLA STRUTTURA COMPLESSA
INTERAZIENDALE "SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO"

tra

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (di seguito AOU) con sede a
Parma, Via Gramsci 14, C.F. e P. I.V.A, n. 01874240342, in persona del
Direttore Generale pro-tempore, Dott. Massimo Fabi

e

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (di seguito AUSL) con sede a
Parma, Strada del Quartiere 2/A, C.F. e P. IVA n. 01874230343, in persona
del Direttore Generale pro-tempore, Dott.ssa Elena Saccenti

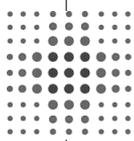
Premesso

che la presente convenzione recepisce il progetto esecutivo della Struttura
Complessa Interaziendale "Servizio Economico Finanziario" di cui al
documento di progettazione definitiva di integrazione interaziendale delle
funzioni di area tecnico amministrativa e di staff, approvato dalle Direzioni
Generali delle due Azienda, nel rispetto delle indicazioni in tal senso
impartite a livello regionale.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le Direzioni Generali dell'AOU di Parma e dell'AUSL di Parma formalizzano
l'istituzione della Struttura Complessa Interaziendale "Servizio Economico
Finanziario". Tale Struttura Interaziendale, integra a tutti gli effetti
l'organizzazione di entrambe le Aziende ed è collocata in staff alle Direzioni



Amministrative delle due aziende, concorrendo alla realizzazione delle attività attribuite all'area di competenza, così come declinate nel documento organizzativo allegato n.1 alla presente convenzione. La Struttura, in virtù della qualificazione interaziendale, sarà destinataria degli obiettivi annuali di budget assegnati dalle due Direzioni aziendali alle quali riferirà i risultati conseguiti.

Art. 2

Alla struttura è assegnato il personale individuato nell' allegato n.2 alla presente, parte integrante della convenzione.

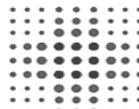
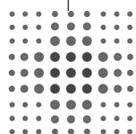
La struttura è diretta da un Dirigente appartenente all'area amministrativa con incarico di Direttore ,individuato d'intesa tra i due Direttori Generali, su proposta dei Direttori Amministrativi .

Alla Struttura viene affidato lo svolgimento delle competenze di cui all'allegato n.1 alla presente, parte integrante della convenzione.

Tutti i poteri, le responsabilità e la legittimazione verso l'esterno attribuite al personale afferente alle strutture ed in particolare ai direttori/responsabili di struttura, per effetto del mandato ricevuto, sono riferite ad entrambe le aziende, alle quali verranno di conseguenza direttamente imputati gli effetti degli atti amministrativi posti in essere volta per volta dal predetto personale.

Il complesso dei poteri propri riconosciuti e dei poteri delegati da ciascuna azienda ai Direttori/Responsabili esercitati in nome e per conto di entrambe le aziende è stabilito nell'allegato n.3 alla presente convenzione, parte integrante della medesima

ART.3



Nel nuovo assetto interaziendale, per tutto il personale dipendente è confermato il rapporto di lavoro in essere con l'Azienda di provenienza ed appartenenza.

Il personale pertanto viene assegnato funzionalmente alla nuova struttura organizzativa, in attuazione dell'art.22 ter comma 4 della L.R .n. 43/2001, con dipendenza gerarchica da un unico responsabile cui sono attribuiti i poteri dirigenziali previsti in materia dal D.lgs 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di categoria nonché dalle altre fonti legislative e pattizie in tema di rapporto di lavoro pubblico e nel settore sanità .

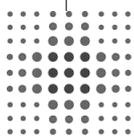
L'organizzazione del lavoro viene definita dal Direttore della Struttura, perseguendo logiche ed obiettivi di progressiva armonizzazione e specializzazione delle attività.

Tra i poteri attribuiti al responsabile sono da ricomprendersi anche:

- l'azione "disciplinare" i cui percorsi seguiranno la regolamentazione presso l'Azienda con cui è in essere il contratto di lavoro del soggetto sottoposto a procedimento;
- le funzioni di "valutatore", secondo i percorsi previsti presso le rispettive aziende;
- il riferimento per i processi di budget e le attività di programmazione con effetto per entrambe le Direzioni aziendali;
- ogni altra prerogativa dirigenziale definita dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali ed integrativi , dai regolamenti, protocolli ed intese stipulate a livello aziendale;

Il Direttore della Struttura sarà valutato al termine dell'incarico :

- in 1^a istanza dal Direttore Amministrativo dell'Azienda di



appartenenza(trattandosi di struttura non riconducibile ad un dipartimento);

- in 2^a istanza da un Collegio Tecnico composto dal Direttore Amministrativo dell'altra Azienda stipulante e da due Direttori di Struttura Complessa di area amministrativa e tecnico-professionale da individuarsi con specifico provvedimento di costituzione del Collegio Tecnico per le strutture integrate interaziendali.

Eventuali modifiche alla iniziale dotazione di personale non comporteranno la riadozione della presente convenzione.

Art.4

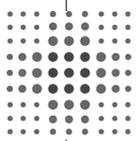
Gli obiettivi annuali e pluriennali attribuiti al Servizio dovranno essere perseguiti mediante l'utilizzo delle risorse professionali e strumentali ad esso assegnate. Sarà compito del Direttore della Struttura promuovere le opportune iniziative funzionali al perseguimento degli obiettivi dati dalle Direzioni delle Aziende sanitarie.

I trattamenti economici in essere riconosciuti ai dirigenti e al personale dell'area comparto sono in carico al bilancio e ai fondi contrattuali delle rispettive aziende di afferenza sia per la parte fissa che per la parte variabile.

Annualmente saranno contabilizzati i costi complessivi di tutti gli operatori (dirigenza e comparto)insistenti sul bilancio e sui fondi delle due aziende; le Direzioni aziendali potranno valutare d'intesa eventuali diverse ripartizioni dei costi in ragione delle valutazioni sull'apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza nelle rispettive aree di impiego.

Art.5

Saranno attribuite alla competenza della neoistituita Struttura



interaziendale le funzioni individuate nel documento organizzativo allegato n.1 alla presente convenzione. Nell'esercizio delle funzioni, il Direttore della Struttura assicura la collaborazione ed il coordinamento con le iniziative che verranno assunte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Responsabile per la trasparenza, previsti rispettivamente dall'art.1, comma 7, della legge 190/2012 e dall'art.43 del d.lgs. n.33/2013.

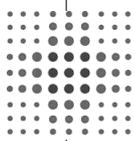
Art. 6

In relazione alla normativa sulla privacy i Titolari al trattamento dati dell'Azienda-Universitaria di Parma e della Azienda USL Parma provvederanno alla nomina dei Responsabili (interni ed esterni) della struttura in questione.

Art.7

Le Aziende, essendo l'attività attribuita alla competenza del Servizio di natura istituzionale, garantiscono - ognuna per la propria parte - idonea copertura assicurativa dai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle prestazioni rese dal personale assegnato al Servizio e ciò con le modalità e secondo le procedure previste nella vigente normativa. Analogamente per la copertura assicurativa contro gli infortuni, che riguardando attività prestate in orario di lavoro, viene garantita tramite iscrizione all'I.N.A.I.L. di cui, per ciascheduna parte di competenza, sono titolari le Aziende sottoscrittrici la presente convenzione. La copertura assicurativa contro gli infortuni in itinere deve intendersi anche per il tragitto dalle sedi dell'Azienda AUSL di Parma alla sede dell'Azienda AOU di Parma ovvero tra queste e viceversa.

.



Il Direttore della struttura è destinatario, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.lgs 81/2008, degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle linee di indirizzo e operative dell'azienda ove insiste la sede principale di lavoro della struttura.

Art. 7

La sede principale della Struttura Interaziendale "Servizio Economico Finanziario" viene individuata presso l'AUSL di Parma, Strada del Quartiere 2/A, Parma.

Le spese sostenute per l'utilizzo della sede della struttura saranno ripartite tra le parti al termine di ogni anno in sede di rendicontazione dei complessivi rapporti dare/avere tra le due Aziende

Art. 8

Ogni eventuale modifica od aggiornamento del contenuto della presente convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

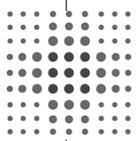
Art. 9

Per ogni eventuale controversia si individua quale Foro competente il Tribunale di Parma.

Art.10

In virtù della Risoluzione Ministeriale n. 187 del 1.08.1997 - Dipartimento Entrate - la presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, con oneri da concordarsi tra le due parti ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.2 , della parte 2 della tariffa allegata al DPR 26.04.1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico esclusivo della parte che ne richiederà la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto



Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Azienda Unità Sanitaria Locale

di Parma

di Parma

Dott. Massimo Fabi

Dott.ssa Elena Saccenti

Allegato n. 1

Progetto di integrazione Struttura Complessa Economico Finanziario Interaziendale

Premessa

Il progetto si inserisce in una integrazione strutturale, che attraverso l'unicità di direzione, mira al perseguimento dell'ottimizzazione delle procedure e dei costi, attraverso un migliore utilizzo di risorse umane e tecniche, con applicazione dei principi di efficacia ed efficienza.

Le finalità di tale processo si possono così sintetizzare:

- a) Evidenziare le ragioni del percorso di riorganizzazione funzionale e di integrazione interaziendale e, della struttura tecnica e amministrativa del Servizio, razionalizzando alcune funzioni e accorpandole, secondo l'omogeneità delle stesse;
- b) verificare le possibili razionalizzazioni nei settori di specifica competenza, tenendo conto delle specifiche collaborazioni con i Distretti e le diverse articolazioni delle due Aziende Sanitarie;
- c) individuare i criteri generali di organizzazione, le modifiche organizzative e il sistema delle responsabilità, con la collaborazione dei responsabili/referenti di ufficio.

La finalità del presente progetto sarà quella di pianificare e realizzare un percorso condiviso di graduale revisione organizzativa che garantisca l'integrazione tra i servizi amministrativi dei due preesistenti servizi, nell'ambito della più ampia riorganizzazione interaziendale, nonché con le articolazioni distrettuali e dipartimentali, con il conseguente innalzamento complessivo della qualità dei servizi e la razionalizzazione delle procedure.

1 – Elaborazione del Progetto di riorganizzazione

1.1 Situazione di partenza: criticità rilevate;

1.2 Criteri generali di organizzazione.

1.1. Situazione di partenza: criticità rilevate

A seguito della riorganizzazione interaziendale, oltre ai problemi evidenziati con riferimento agli aspetti comuni ai diversi settori di attività, per quanto riguarda il Servizio Risorse Economico Finanziarie, in funzione della criticità e delicatezza delle attività svolte all'interno dello stesso, con forte impatto anche verso l'esterno, si rende necessario razionalizzare ed uniformare le diverse attività tra le due Aziende Sanitarie, al fine di addivenire ad una maggiore efficacia dell'azione tecnico – amministrativa, compresa la riduzione dei tempi di esecuzione dell'azione stessa:

1. frammentazione e parcellizzazione delle attività e dei procedimenti, con conseguente aggravio dei tempi di realizzazione dell'azione tecnico – amministrativa;

2. utilizzo di diverse piattaforme contabili, di cui una ancora in fase di perfezionamento, che non favoriscono nell'immediato una completa integrazione;
3. scelta di specializzazione verticale e orizzontale per le medesime attività, operata all'interno delle due diverse organizzazioni;
4. livello di integrazione non completo tra le diverse professionalità tecniche specialistiche nell'ambito di attività che presuppongono l'apporto di competenze diversificate;
5. ambiti di attività specifici attribuiti al Servizio nelle 2 diverse organizzazioni (esempio nucleo centrale controlli presente solo in Azienda Usl, ufficio ticket presente solo in Azienda Ospedaliero – Universitaria)

1.2 Criteri generali di organizzazione

Alla luce delle criticità sopra individuate, si ritiene necessario attuare una organizzazione, seguendo i sotto riportati criteri:

- a) accorpate e razionalizzare fin da subito le attività amministrative comuni alle preesistenti strutture, evitando ridondanze, parcellizzazioni e difformità di comportamento tra i diversi settori stessi all'interno dei medesimi ambiti di attività;
- b) ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e la specializzazione per funzioni, assegnando ai titolari di Posizione organizzativa specifiche referenze, sia in ambito procedurale-tecnico, sia nella gestione/coordinamento delle risorse umane;
- c) avviare, in collaborazione con i titolari di posizioni organizzative di un percorso di verifica progressiva circa la possibilità di razionalizzazione delle attività di gestione, nell'ambito delle specifiche competenze, al fine di eliminare e tendere le ridondanze esistenti e superare eccessive parcellizzazioni, con riduzione di costi e tempi dell'attività amministrativa e gestionale.

2 - Esecuzione del percorso di riorganizzazione.

Dalla data di adozione formale di approvazione di organizzazione interaziendale, la struttura del Servizio Risorse Economico finanziarie sarà quella riportata di seguito, con riferimento ai singoli ambiti gestiti da Posizioni Organizzative:

3 - Organizzazione del Servizio

Il Servizio Economico Finanziario Interaziendale è, in una prima definizione, preposto alla gestione contabile, pur con ambiti di attività e funzioni in taluni casi non coincidenti per le due Aziende; tuttavia, la struttura nascente convoglierà in sé tutte le aree preesistenti nelle organizzazioni precedenti; l'area di attività e di responsabilità verrà declinata nella definizione delle posizioni organizzative, mentre per quanto attiene alla redistribuzione del personale per area di attività si rimanda all'attuazione del progetto, in considerazione anche della disomogeneità organizzativa.

Tenuto conto della necessaria coesistenza dei due Bilanci in forma separata, derivante dalla necessità della gestione autonoma delle due Aziende, la futura organizzazione sarà tesa allo

sviluppo di specializzazione delle conoscenze e dei processi, attraverso la creazione di aree omogenee di attività, che, in alcuni casi, potranno gestire casistiche sovraziendali, in maniera neutrale rispetto all'appartenenza organizzativa del personale coinvolto, tenuto conto anche della contingenza che le due aziende operano con sistemi informativi diversi.

Ogni area sarà coordinata da un titolare di posizione organizzativa; le aree sono già state individuate nel progetto di integrazione delle funzioni di area tecnico amministrativa e di staff Azienda Usl – Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma. Più nello specifico, le aree e le rispettive competenze sono così declinate:

- Posizione Organizzativa “Bilanci AUSL”: coordina le attività connesse agli adempimenti amministrativi relativi alla gestione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Preventivo dell’Azienda USL di Parma, oltre che alla predisposizione dei modelli CE ed SP Ministeriali, oltre che alla gestione del piano dei conti;
- Posizione Organizzativa “Redazione Bilanci e contabilità generale AOU”: Trattasi di attività speculari rispetto alla precedente Posizione Organizzativa, pertanto coordina le attività connesse agli adempimenti amministrativi relativi alla gestione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Preventivo dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, oltre che alla predisposizione dei modelli CE ed SP Ministeriali, oltre che alla gestione del piano dei conti;
- Posizione Organizzativa “Fatturazione attiva e gestione fiscale”: coordina le attività dell’Ufficio Entrate e Ciclo Attivo, con adempimenti relativi alla fatturazione e operazioni successive, al coordinamento del recupero crediti ed alla gestione delle registrazioni contabili dell’azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, almeno come riferimento temporale iniziale; provvede inoltre alla gestione degli adempimenti fiscali di entrambe le Aziende, nel rispetto della normativa vigente ed in collaborazione con un consulente fiscalista; collabora alla verifica ed implementazione della matrice regionale degli scambi;
- Posizione Organizzativa “Ciclo attivo”: coordina le attività dell’Ufficio Centrale Entrate e ciclo attivo, con adempimenti relativi alle operazioni connesse agli incassi, alla fatturazione, al coordinamento del recupero crediti ed alla gestione delle registrazioni contabili in particolare dell’Azienda Usl di Parma, almeno con riferimento temporale iniziale; collabora alla verifica ed implementazione della matrice regionale degli scambi;
- Posizione organizzativa “Ciclo passivo”: coordina le attività dell’Ufficio Fornitori Interaziendale, con riferimento anche al nucleo centrale di protocollazione; inoltre gestisce gli adempimenti di competenza, ivi compresi gli obblighi normativi connessi ai pagamenti e alla gestione fornitori; collabora alla verifica ed implementazione della matrice regionale degli scambi;
- Posizione organizzativa “Inventario/cespiti”: coordina e gestisce le attività di inventariazione dei beni mobili e immobili delle due Aziende, sia con riferimento agli aspetti organizzativi che a quelli contabili, coordinando complessivamente anche l’attività svolta a livello decentrato in Azienda Usl ;

- Posizione organizzativa “Coordinamento analisi economico finanziaria e controlli”; coordina e gestisce le attività connesse alle funzioni di controllo (es. controllo sulle esenzioni ticket); funge da referente per entrambe le Aziende per i dati da pubblicare sul sito dell’amministrazione trasparente; monitora costantemente la gestione economica e del piano degli investimenti e concorre alla rendicontazione degli obiettivi di Budget assegnati dalle Direzioni Aziendali. Inoltre collabora con i servizi Controllo di Gestione per le necessarie riconciliazioni con la contabilità analitica.

In prospettiva, avuto anche presente che è in corso di aggiudicazione la gara per l’individuazione della procedura amministrativo contabile comune a tutte le aziende regionali, le iniziali specificità organizzative sono destinate ad essere completamente superate, in funzione del dichiarato obiettivo di costituire, nel medio periodo, una funzione di gestione e di governo dell’area economico finanziaria perfettamente integrata e presidiata da personale in grado di operare indifferentemente per entrambe le aziende.

Allegato n. 2

Personale afferente alla struttura complessa Economico Finanziario Interaziendale

Nome	Categoria	Qualifica	Azienda
Cristina Gazzola		Dirigente amministrativo	AUSL
Aliani Elisa	D	Coll. Amm.	AOSP
Amadé Claudia	C	Ass. Amm.	AOSP
Azzali Giulia	D	Coll. Amm.	AUSL
Azzolini Antonella	DS	Coll. Amm. Esperto	AUSL
Bartoli Lara	B	Coad. Amm.	AOSP
Bazzoni Luca	C	Ass. Amm.	AOSP
Begarani Beatrice	C	Ass. Amm.	AOSP
Bergonti Paola	D	Coll. Amm.	AOSP
Bertoletti Ilaria	C	Ass. Amm.	AOSP
Bettoni Marilena	DS	Coll. Amm. Esperto	AUSL
Busti Simona	C	Ass. Amm.	AUSL
Cabrini Ramona	C	Ass. Amm.	AOSP
Capozzi Maria	C	Ass. Amm.	AOSP
Catelli Michele	C	Assistente Tecnico	AOSP
Colonna Enrica	D	Coll. Amm.	AOSP
Contuzzi Maria Elena	D	Coll. Amm.	AOSP
Del Bono Monica	D	Coll. Amm.	AUSL
Elisei Elisabetta	D	Coll. Amm.	AUSL
Giannese Teresa	C	Ass. Amm.	AOSP
Granatiero Stefania	D	Coll. Amm.	AUSL
Izzo Michelina	B	Coad. Amm.	AOSP
Limoni Patrizia	D	Coll. Amm.	AOSP
Liuzzi Cinzia	C	Ass. Amm.	AUSL
Marchini Emide	D	Coll. Amm.	AUSL
Montacchini Gianluca	D	Coll. Amm.	AOSP
Montebello Paola	B	Operatore tecnico	AOSP
Morello Maria Rita	D	Coll. Amm.	AUSL
Reverberi Rossella	B	Coad. Amm.	AUSL
Salsi Massimo	D	Coll. Amm.	AOSP
Sergio Brigitte Loredana	D	Coll. Amm.	AOSP
They Daniela	D	Coll. Amm.	AUSL
Vecchi Annamaria	C	Assistente tecnico	AOSP
Zambenardi Emanuela	DS	Coll. Amm. Esperto	AOSP
Zoni Roberto	DS	Coll. Amm. Esperto	AUSL

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

	Descrizione dell'attività oggetto di provvedimento formale	TIPOLOGIA DI ATTO AVENTE RILEVANZA ESTERNA			Note
		Delibera del Direttore Generale su proposta del direttore servizio /responsabile di struttura	Determina Dirigenziale	Delega funzionale in forma semplificata al Direttore/ Responsabile (lettera, ordine,ecc.)	
1	adozione del bilancio Preventivo e Consuntivo	SI			
2	determinazione del vincolo di impignorabilità sulla somma depositata presso l'Istituto Cassiere	SI			
3	richiesta adeguamento limite dell'anticipazione di tesoreria	SI			
4	liquidazione degli interessi di mora reclamati dai fornitori a causa dei ritardati pagamenti, in conformità alla normativa vigente o per gli importi definiti a seguito di transazioni		SI		
5	accettazione donazioni in denaro di valore fino a 50.000,00 euro		SI		
6	accettazione donazioni in denaro di valore oltre i 50.000,00 euro	SI			
7	liquidazione interessi e spese relative all'utilizzo dell'anticipazione di cassa dell'Istituto cassiere		SI		
8	Responsabile certificazione e registrazione su Piattaforma Certificazione Crediti Ministero Economia e Finanze			SI	
9	Referente dati SIOPE per Ministero Economia e Finanze			SI	
10	Firma ruoli riscossione coattiva			SI	
11	Delegazione richiesta somministrazione mutui			SI	
12	Firma distinte bancarie (mandati e reversali) e incasso assegni			SI	
13	<i>Regolamenti inerenti gli ambiti di competenza</i>	<i>SI</i>			
14	<i>liquidazione imposte e tasse ed altri adempimenti fiscali se delegabili</i>			<i>SI</i>	

Letto, confermato, firmato:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Chiari

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Ettore Brianti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elena Saccenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la deliberazione è stata **affissa all'albo** di questa Azienda Unità Sanitaria Locale **IL GIORNO 29/09/2016** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art.37 della L.R.20/12/94 n.50 così come modificato dall'art.12 della L.R.23/12/04 n.29.

La presente deliberazione diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione, come previsto dalla Legge Regionale sopra indicata.

Lì 29/09/2016 IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

La presente deliberazione pubblicata il _____, **soggetta a controllo** della Giunta Regionale (Legge 30/12/1991 n. 412 Art. 4 c.8)
Data ricevimento Regione prot. n. _____ del _____
Chiarimenti Regione prot n. _____ del _____
Richiesta chiarimenti ai servizi/uffici prot. n. _____ / _____ del _____
Controdeduzioni Regione _____
Regione annullamento parziale/totale prot. _____ del _____
È divenuta esecutiva in data _____
è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del _____

La presente deliberazione viene trasmessa

- al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3), della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 il 29/09/2016
- al Consiglio dei Sanitari il
- alla Conferenza dei Sindaci il

ai seguenti uffici/servizi: